

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIUSEPPE PEANO"



REGIONE
LAZIO



Via della Fonte, 9 - 00015 **MONTEROTONDO** (RM) Tel. **06/121124925-06/121124921**
www.liceopeanomonterotondo.edu.it e-mail: rmps110001@istruzione.it – rmps110001@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 80237390580 - Codice Ministeriale RMPS110001

1

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

PROTOCOLLO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA AD INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO



Liceo Scientifico «G. Peano» - Monterotondo
MISURE IGIENICO SANITARIE



AFFRONTIAMO QUESTO DIFFICILE MOMENTO INSIEME RISPETTANDO LE REGOLE



L'impegno di ognuno il traguardo di tutti

1. Premessa

L'obiettivo del presente protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il virus SARS-CoV-2 acronimo di "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2", responsabile dell'epidemia, rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria, considerando che:

- il rischio da SARS-CoV-2 è un rischio generico e non un rischio specifico proprio dell'attività scolastica;
- le norme di Igiene Pubblica, in caso di una epidemia/pandemia sono sovraordinate a tutte le altre norme e si applicano così come impartite, ovviamente calate all'interno delle specificità dell'azienda.

Il nuovo agente biologico: SARS-CoV-2

I coronavirus sono comuni in molte specie animali ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione.

Il nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo ed il cui contagio causa una malattia respiratoria denominata Covid-19.

Sintomatologia

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore o l'influenza, che durano per un breve periodo di tempo.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da SARS-CoV-2 può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale con esiti anche letali.

Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è necessario, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate: bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

La via di trasmissione da superfici contaminate è meno rilevante di quella respiratoria; è comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani.

L'uso di detergenti a base di alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina) è sufficiente a uccidere il virus.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

Profilassi

Non esiste al momento un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus.

Il trattamento è basato sul contrasto delle patologie accusate dal paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace.

Terapie specifiche sono in fase di studio.

2. Misure di prevenzione generali

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Proteggi te stesso

- Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).
- l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche è raccomandato, anche in assenza di sintomi, nei luoghi di lavoro aperti al pubblico ed in tutte le occasioni in cui non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 m.
- utilizza sempre i dispositivi di protezione individuale che ti sono stati forniti (mascherine, guanti, camice, occhiali o visiera)

Proteggi gli altri

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria, quando tossisci e/o starnutisci, copri naso e bocca con un fazzoletto o all'interno del gomito;
- Se hai usato un fazzoletto gettalo dopo l'uso (se possibile in apposito contenitore);
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

Oltre alle situazioni in cui viene disposto l'obbligo, è raccomandato indossare una mascherina nel sospetto di aver contratto il nuovo coronavirus o in presenza di sintomi quali tosse o starnuti o se ci si prende cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus. In tal caso va contattato il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della Salute.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA

3. Premessa metodologica

In riferimento alla metodologia di valutazione integrata proposta dall'Istituto Nazionale degli Infortuni del Lavoro - INAIL, il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

ESPOSIZIONE: la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);

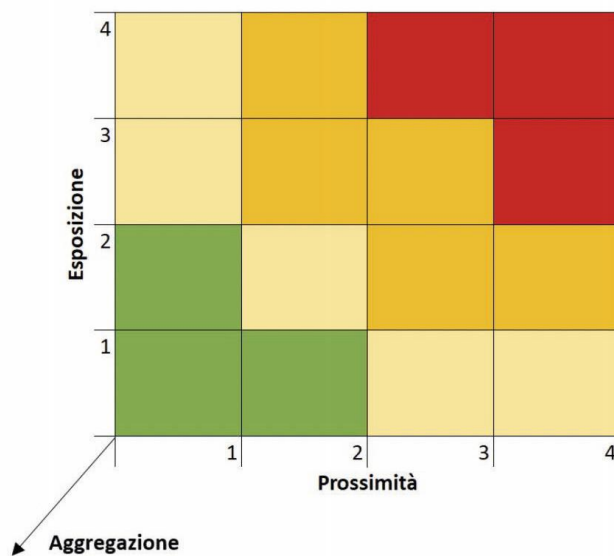
Esposizione

1. probabilità bassa (es. lavoratore agricolo)
2. probabilità medio-bassa; (es. istruzione)
3. probabilità media;
4. probabilità alta (es. operatore sanitario)

PROSSIMITA': le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;

Prossimità

1. lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo; lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
2. lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
3. lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
4. lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).



Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

AGGREGAZIONE: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Di seguito la matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili:

presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico)	1,00
presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);	1,15
aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);	1,30

4. Valutazione

Alla luce delle considerazioni che precedono per l'Istituto Scolastico si valuta:

Esposizione:	medio/bassa	2
Prossimità	lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento	2
Aggregazione	presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente	1,30

L'esito della valutazione indica una situazione di rischio medio/basso.

5. Misure di prevenzione

Alla luce della valutazione sopra esposta si ritiene opportuno adottare le seguenti misure atte a prevenire il contatto con fonti di diffusione dell'infezione da Covid19:

1. Identificazione degli spazi e ambienti idonei nei quali svolgere l'attività lavorativa nel rispetto della distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro.
2. Adozione di specifici cicli di sanificazione degli ambienti di lavoro e delle attrezzature condivise.
3. Precauzioni igieniche personali e utilizzo di dispositivi di protezione individuale del personale
4. Limitazione dell'accesso da parte dei genitori e dell'utenza in generale.
5. Adozione di procedure per l'ingresso e l'uscita del personale, dell'utenza e dei collaboratori con modalità e tempi che consentano il rispetto delle predette distanze di sicurezza.
6. Contingentamento dell'accesso all'istituto di fornitori, corrieri, manutentori ed altri estranei, con l'adozione di specifiche procedure.

Le misure indicate vengono ulteriormente specificate nel "Protocollo d'istituto per la ripresa delle attività didattiche in presenza" che segue.

PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA

6. Considerazioni generali

In osservanza delle disposizioni di cui al DM Istruzione n° 39 del 26.06.2020 - "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021", del DM Istruzione n° 80 del 02.08.2020 - "Adozione del documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" condivisi con le parti sociali nel "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19" del 08.08.2020, al fine di aggiornare le misure di prevenzione dal contagio SARS-CoV-2 per la ripresa delle attività didattiche in presenza, viene adottato il presente protocollo che integra le misure di prevenzione del DVR d'Istituto relative al rischio biologico.

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici generali di prevenzione dal contagio da SARS.CoV.2:

1. il distanziamento interpersonale (non inferiore al metro);
2. utilizzo, da parte di tutti, di adeguate mascherine nei contesti raccomandati (escluso allievi o lavoratori con patologie che non ne permettano l'uso)
3. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;

Oltre a tali misure il presente documento prevede la nomina di un "Referente Covid" individuato all'interno dell'istituto, quale punto di riferimento per la gestione ed il controllo delle misure appresso indicate ed i rapporti con il Dipartimento di prevenzione della ASL.

Al fine di garantirne la continuità è necessario nominare anche un sostituto.

7. Accesso ed uscita dall'Istituto

L'accesso alle pertinenze esterne all'edificio scolastico è ammesso solo indossando una mascherina chirurgica.

Al fine di garantire le disposizioni riguardanti il distanziamento interpersonale ed evitare assembramenti in prossimità degli ingressi e delle uscite dall'istituto, anche da parte degli accompagnatori, si provvede ad una ordinata regolamentazione agendo su ingressi ed uscite in orari scaglionati anche utilizzando accessi ed uscite alternative.

A tal fine, si dispone la seguente regolamentazione:

Tabella 1 – Differenziazione ingressi ed uscite nelle pertinenze esterne dall'istituto

Fase	Cancello d'ingresso	Orario Entrata	Classi
B	Via della Fonte	8.30 – 12.00	8.20: 1C – 1M 8.25: -1D- 1N 8.30: 1E-1F
	Via Senna		8.20: 1 A- 1B – 1L
C	Via della Fonte	7.55 – 8.15	7.55: 5B-5N 8.00: 5M-5C 8.05: 4M-4 A 8.10: 4F-4H 8.15: 4i-4L 8.20: 3H-3G 8.25: 3B-3D 8.30: 3M-2 A 8.35: 1C – 1M 8.40: -1D- 1N 8.45: 1E-1F
	Via Senna		7.55: 5L-5D-5E 8.00: 5F-5G-5i 8.05: 4B-4C-4E 8.10: 4d-4G-3 A 8.15: 3E-2F-3L 8.20: 3N-2C-5H 8.25: 2B-3O-2D 8.30: 2E-3i-2G 8.35: 2M-2N-1F 8.40: -1B-1L-1 A

Uscite differenziate

L'uscita si svolgerà in momenti diversi con uno sfasamento di 5 minuti per piano e secondo il percorso stabilito dal comitato per la sicurezza secondo il presente schema:

fase	Cancello d'ingresso	Orario Uscita	Classi
B	Via della Fonte	11.40-12.00	11.50: 1C – 1M 11.55: 1D- 1N 12.00: 1E-1F
	Via Senna		12.00: 1A- 1B – 1L
C	Via della Fonte	12.40-13.00	12.40 1E – 3E 12.45: 1A-4I 12.50: 4F-3H 12.55: 3G-4H
	Via Senna		12.40 1B-1L-3I 12.45:1F-5M-4G 12.50: 4E-3L-5D 12.55: 2B-3M
	Scala sicurezza A (lato presidenza)		12.40 2A-3B-4M 12.45:5B-4L-5C 12.50: 5N-1C-1N 12.55: 3D-4A-1M
	Scala sicurezza B (cortile interno)		12.40;3A-4G-5I 12.45:2N-3I-4B 12.50: 2M-3N-5H 12.55: 2C-5G
	Scala sicurezza C (lato interno)		12.40 2E-5F-3O 12.45:2F-5L 12.50: 2G-4C-5E 12.55: 2D-4D

L'accesso alle pertinenze esterne dell'istituto, oltre al personale dotato di mascherina chirurgica, è consentito ai soli allievi, muniti di mascherina di tipo chirurgico, salvo le eccezioni richiamate dalla normativa.

In ottemperanza al patto di corresponsabilità ed in adempimento alle disposizioni dei predetti DM i genitori provvederanno a misurare, presso la loro abitazione, la temperatura corporea degli allievi impegnandosi a non condurli a scuola con una temperatura superiore a 37,5°C. o con sintomi di affezioni respiratorie.

Sarà cura dei Collaboratori scolastici in servizio all'ingresso assicurarsi che gli allievi, nel percorrere le pertinenze esterne, seguano i percorsi indicati dall'apposita segnaletica direzionale e mantengano il prescritto distanziamento interpersonale.

Uscite differenziate

L'uscita si svolgerà in momenti diversi con uno sfasamento di 5 minuti e secondo il percorso stabilito dal comitato per la sicurezza.

I docenti dell'ultima ora dovranno concludere la lezione in anticipo corrispondente alle necessità di uscita delle singole classi: anche in questo caso è estremamente importante la collaborazione di tutti nel rispetto di queste regole.

L'anno scolastico sarà scandito in due quadrimestri.

Usò flessibile del tempo scuola: compattazione in unità oraria con blocchi consecutivi di due ore.

ORA	SCANSIONE
Prima ora	8.00 – 9.00
Seconda ora	9.00 – 9.53

Ricreazione	9.53 – 10.07
Terza ora	10.07 – 11.00
Quarta ora	11.00 – 11.53
Ricreazione	11.53 – 12.07
Quinta ora	12.07 – 13.00
Sesta ora	13.00-14.00

- La mobilità interna all’edificio, con l’ausilio del personale preposto alla vigilanza, dovrà avvenire sempre mantenendo il più possibile la destra in accosto alla parete, sui percorsi indicati dall’apposita segnaletica orizzontale;
- L’ingresso e l’uscita dai locali dovrà avvenire dando la precedenza e distanziandosi di almeno un metro da chi proviene e prosegue sul percorso principale.
- Sui percorsi in cui coincidono i due sensi di marcia, prima di impegnare il tratto coincidente occorrerà attendere che lo stesso sia libero favorendo la percorrenza di chi proviene da sinistra.
- Unitamente alla segnaletica orizzontale, in prossimità della cartellonistica per le emergenze viene resa disponibile la cartellonistica riportante la planimetria con i percorsi interni all’edificio.
- All’ingresso dell’edificio non è prevista la rilevazione della temperatura corporea degli studenti, tale eventualità è prevista, con le modalità stabilita dalla procedura di Primo Soccorso, per gli studenti che dovessero manifestare nel corso dell’attività didattica, sintomatologie di tipo febbrile o di affezioni respiratorie.
- In tale evenienza (temperatura superiore a 37,5°C. o tosse persistente) l’allievo andrà immediatamente dotato di mascherina chirurgica ed isolato nel **locale n° 2.19** all’uopo destinato, vigilato ed assistito dall’Addetto al primo soccorso munito di mascherina chirurgica e schermo facciale, in attesa dei genitori o dei loro delegati che vanno prontamente avvisati dal “Responsabile Covid” per favorire l’immediato rientro dell’allievo al suo domicilio.
- Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare sia per la riammissione a scuola.

La preconditione per l’accesso all’edificio scolastico del personale, degli allievi, dell’utenza genitoriale e familiare, dei fornitori, degli addetti a manutenzione e lavori, dei collaboratori occasionali e in generale dei visitatori che per qualsiasi e giustificato motivo vengono ammessi presso gli istituti scolastici, è:

1. non presentare sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C, anche nei tre giorni precedenti;
2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Non viene indicata la necessità di acquisire apposita dichiarazione al riguardo, ma va indicato espressamente, nell’informativa per l’accesso da collocare all’ingresso dell’edificio che: “l’accesso all’edificio certifica, sotto la propria responsabilità, l’assenza delle predette condizioni di esclusione”.

Tutti coloro che accedono, previo appuntamento obbligatorio tramite email all’indirizzo rmps110001@istruzione.it a qualsiasi titolo all’interno dell’edificio, ad esclusione del personale e degli allievi, andranno registrati sull’apposito registro per il controllo degli accessi riportante: i dati anagrafici, indirizzo, recapito telefonico e telematico, motivo dell’accesso ed orario di entrata ed uscita. I dati raccolti andranno conservati per almeno 14 giorni.

In caso di accesso del personale docente nel caso di sostituzione di docenti assenti, laddove il registro elettronico non ne consenta la registrazione, dovrà annotare l'orario d'ingresso o di sostituzione e l'attività svolta nell'apposito registro predisposto in sala docenti.

All'ingresso dell'edificio non è prevista la rilevazione della temperatura corporea degli allievi, del personale, e delle altre persone che accedono a qualsivoglia motivo.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

L'accesso di esterni va comunque regolamentato attraverso i predetti appuntamenti al fine di evitare la concomitanza con l'ingresso e l'uscita degli allievi.

Al fine di ottemperare alle disposizioni riguardanti le misure igieniche e di prevenzione l'accesso all'edificio è consentito solo indossando la mascherina chirurgica o con protezione superiore (con l'esclusione di allievi o lavoratori con patologie che non ne permettano l'uso) e con l'igienizzazione preventiva delle mani.

A tal fine viene reso disponibile, ad ogni punto di accesso, un dispenser di soluzione igienizzante, corredato da apposita cartellonistica riportante le modalità di detersione con soluzione igienizzante ed il relativo obbligo di igienizzazione.

Per gli allievi ed il personale che accedono con la mascherina propria (ma non chirurgica e non di protezione superiore) andrà fornita a cura dell'Istituto una mascherina chirurgica, da indossare dopo aver provveduto all'igienizzazione delle mani. A tal fine e nell'intento di ridurre i tempi di accesso, saranno predisposti contenitori per il prelievo autonomo di mascherine.

Le mascherine proprie potranno essere conservate riposte negli zaini o nelle tasche dei vestiti, o gettate in un contenitore appositamente predisposto in prossimità della scatola di distribuzione.

Nell'intento di evitare assembramenti in prossimità degli ingressi, lungo i percorsi interni e negli spazi comuni, viene adottata una specifica regolamentazione con ingressi ed uscite in orari scaglionati e l'utilizzo di tutti gli accessi e le uscite disponibili, come da tabella sopra indicata.

8. Mobilità interna all'edificio

La mobilità interna all'edificio, con l'ausilio del personale preposto alla vigilanza degli allievi, dovrà essere limitata al massimo, disponendo il divieto per gli allievi di recarsi in altre aule o altri locali salvo che per recarsi ai servizi igienici o altri locali richiesti da esigenze didattiche.

Gli spostamenti nelle aree comuni avvenire sempre mantenendo il più possibile la destra in accosto alla parete, sui percorsi indicati dall'apposita segnaletica orizzontale; l'ingresso e l'uscita dai locali dovrà avvenire dando la precedenza e distanziandosi di almeno un metro da chi proviene e prosegue sul percorso principale.

Sui percorsi in cui coincidono i due sensi di marcia, prima di impegnare il tratto coincidente occorrerà attendere che lo stesso sia libero favorendo la percorrenza di chi proviene da sinistra.

Unitamente alla segnaletica orizzontale, in prossimità della cartellonistica per le emergenze viene resa disponibile la cartellonistica riportante la planimetria con i percorsi interni all'edificio.

9. Attività amministrative

Tra le misure precauzionali riconducibili alla prioritaria esigenza di prevenire il rischio di diffusione epidemica all'interno della comunità scolastica, nell'indicazione generale di limitare l'accesso all'edificio scolastico agli allievi, al personale scolastico ed al personale dei servizi sussidiari all'attività scolastica, deve essere considerata anche la regolamentazione degli eventuali accessi esterni riguardanti: l'utenza genitoriale e familiare, i fornitori, gli addetti a manutenzione e lavori, i collaboratori occasionali, gli incaricati di specifiche funzioni previste dall'ordinamento scolastico e, in generale, i visitatori che per qualsiasi e giustificato motivo vengono ammessi presso gli istituti scolastici.

Non essendo indicate misure specifiche per le attività negli uffici amministrativi, vanno rispettate le misure generali di prevenzione relative al distanziamento ed all'affollamento.

A tal fine si provvede:

- All'ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- Alla limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione telefonica o telematica e relativa programmazione;
- Alla regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici o telematici, delle motivazioni di accesso, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. È fatto obbligo di conservazione della predetta registrazione per almeno 14 giorni.

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico da parte dell'utenza devono avvenire nel rispetto delle disposizioni di prevenzione riguardanti l'uso delle mascherine e della igienizzazione delle mani, seguendo rigorosamente i percorsi indicati con la segnaletica orizzontale, rispettandone il distanziamento anche nelle eventuali situazioni di attesa.

10. Attività nei locali destinati alla didattica

Aule

Visto quanto descritto dalle linee guida del Piano scuola e dalle indicazioni del CTS:

1. *“Qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro”;*
2. *rispetto delle misure distanziamento;*
3. *limitazione negli spostamenti interni all'edificio;*

In considerazione degli spazi delle aule in dotazione e in attesa di un numero di banchi monoposto adeguato alle esigenze della scuola, come è stato assicurato dal Ministero, sono stati adottati i criteri a seguito indicati per definire i nuovi layout didattici, tenuto conto soprattutto della progettazione degli spazi didattici trasmessa a questa amministrazione in data 07.09.2020 dalla ditta Euservice;

Premesso che nelle misure organizzative generali della scuola, il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità;

Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, misurata tra le rime buccali degli allievi.

Questo, unitamente a tutti gli altri possibili accorgimenti organizzativi, come scaglionare l'ingresso e l'uscita degli studenti, attraverso una diversificazione dell'orario, e rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, nell'obiettivo di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento, ha permesso di adeguare l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna), al fine di garantire comunque e in ogni caso il distanziamento minimo di almeno 2 metri lineari.

In adempimento alle indicazioni dell'USR Lazio tale area è stata individuata come una fascia parallela alla parete cui è accostata la postazione del docente, al fine di utilizzare tale spazio anche per l'eventuale necessità di collocare postazioni del docente di sostegno e/o assistenti educativi e di un armadio.

Le stesse distanze sono state considerate nella collocazione delle postazioni didattiche negli altri locali scolastici abitualmente destinati a tale scopo, ivi comprese: aula magna, laboratori, teatro ecc. fermo restando che le postazioni già individuate dalla presenza di banconi ed arredi fissi vanno utilizzate mantenendo il distanziamento di 1 m. l'una dall'altra.

Nella collocazione complessiva delle postazioni didattiche, in cui si è privilegiata la disposizione a scacchiera, si è tenuto conto delle aree dinamiche di passaggio, sia per i movimenti interni all'aula che per eventuali necessità di sfollamento rapido dei locali, lasciando ogni due file di banchi uno spazio di passaggio pari ad un modulo di evacuazione.

Le attività in aula, tramite il corretto posizionamento delle postazioni didattiche, che vanno adeguatamente segnalate a terra, dovranno essere sempre orientate al rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m, salvo che per le situazioni di tipo dinamico (es. allievo che si alza dal banco per recarsi al bagno o nell'area interattiva del Docente) che potranno essere effettuate sempre dopo aver indossato la mascherina.

Laddove non sia possibile rispettare la distanza interpersonale (mancato arrivo dei banchi monoposto o ritardata messa a disposizione di locali da parte dell'Ente locale) è possibile utilizzare la deroga prevista dal CTS: *Al solo scopo di garantire l'avvio dell'anno scolastico, in eventuali situazioni in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico prescritto, sarà necessario assicurare la disponibilità e l'uso della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, garantendo periodici e frequenti ricambi d'aria insieme alle consuete e già richiamate norme igieniche, anche nelle situazioni di tipo statico.*

Il principio del distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell'arieggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni.

Sarà cura del docente garantire la frequente aerazione del locale e, nell'ambito dell'obbligo di vigilanza, evitare che gli allievi modifichino in modo autonomo il posizionamento della loro postazione didattica indicata dall'apposita segnaletica a terra, evitando al contempo di proporre attività che ne richiedano lo spostamento o altre situazioni dinamiche.

Sarà ancora compito del docente favorire la disinfezione periodica delle mani.

Nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, è importante assicurarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso.

All'interno dell'aula il numero degli allievi dovrà rispettare l'affollamento previsto dal distanziamento che va riportato sulla porta d'ingresso.

Considerato quanto sopra indicato, si propone la seguente localizzazione delle classi, sospendendo il progetto D.A.D.A. per il seguente anno scolastico e comunque non oltre la fine dell'emergenza sanitaria per Sars_Cov2;

Qualora l'aula dovesse ospitare anche un insegnante di sostegno o un assistente educativo; si potrà utilizzare la fascia ove è collocato il docente, evitando comunque di occupare l'area di due metri dalla rima buccale del docente (riportata in planimetria con un settore circolare) e considerando che anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli allievi.

Al fine di evitare situazioni problematiche viene preventivamente indicato, nella tabella che seguono (alternative), un piano organizzato di assegnazioni che tiene conto della maggiore disponibilità di spazi nelle diverse aule.

N progressivo	AULA ASSEGNATA	CLASSI numero alunni totali da ridurre al 50%inpresenza, escluse le prime	Tipologia di didattica
1	0.06	2A(24)	D.I.D.
2	0.10	5B(23)	D.I.D.
3	0.15	2B (23)	D.I.D.
4	0.16	2C(23)	D.I.D.
5	0.17	2D (24)	D.I.D.
6	0.18	2E(25)	D.I.D.
7	0.19	2F(25)	D.I.D.
8	0.20	2G (25)	D.I.D.
9	0.21	2M(28)	D.I.D.
10	0.22	2N(27)	D.I.D.
11	0.23	3 A(27)	D.I.D.
12	0.32	3E (23)	D.I.D.
13	0.33	1A(26)	presenza
14	0.34	1B (27)	presenza
	0.40	Spazio dedicato all' attività didattica per gli alunni non avvalentesi I.R.C.; per il ricovero di classi in caso di assenza di docente; per attività didattiche da calendarizzare con la vicepresidenza	Attività varie
	0.50	1E (28)	presenza
	Aula Magna		
15	0.51	5N(22)	D.I.D.
16	1.01	3H (27)	D.I.D.
17	1.02	3G (27)	D.I.D.
18	1.03	3D (27)	D.I.D.
19	1.04	3B (27)	D.I.D.
20	1.05	4L (21)	D.I.D.
21	1.06	1C (27)	presenza
22	1.07	1D(27)	presenza
	1.08	LABORATORIO	
23	1.15	3I (26)	D.I.D.
24	1.16	3L (26)	D.I.D.
25	1.17	3N (26)	D.I.D.
26	1.18	3 O (27)	D.I.D.
27	1.19	5L(22)	D.I.D.
28	1.20	4C(23)	D.I.D.
29	1.21	4 D (26)	D.I.D.
30	1.22	4E (24)	D.I.D.
31	1.23	4G (22)	D.I.D.
	1.24	LABORATORIO	
32	1.31	1L(27)	presenza
33	1.32	1F (27)	presenza
34	1.34	4I (21)	D.I.D.
35	2.01	4F (23)	D.I.D.
36	2.02	4H (24)	D.I.D.
37	2.03	4 A (25)	D.I.D.
38	2.04	4M (22)	D.I.D.
39	2.05	5C(21)	D.I.D.
40	2.06	1N (27)	presenza
41	2.07	1M (27)	presenza
	2.08	LABORATORIO	
42	2.15	4B (23)	D.I.D.

43	2.16	5D(23)	D.I.D.
44	2.17	5E(25)	D.I.D.
45	2.18	5F(25)	D.I.D.
46	2.19	AULA COVID	AULA COVID
	2.20	LABORATORIO	
47	2.21	5H (25)	D.I.D.
48	2.22	5G (23)	D.I.D.
49	2.23	5I(24)	D.I.D.
50	2.30	5M(23)	D.I.D.
51	2.31	3M(24)	D.I.D.

Laboratori

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.

In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile, inoltre, a seconda dell'indirizzo e delle particolari attività svolte, in un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza, sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Nella pianificazione del curriculum e nella conseguente organizzazione delle attività ad esso correlate, le scuole secondarie di II° grado hanno facoltà di collocare, ove possibile, le attività che prevedano l'utilizzo dei laboratori di indirizzo nella prima parte dell'anno scolastico, anche in forma di aggregazione per ambiti disciplinari, adottando ogni soluzione che consenta di realizzare l'integrazione o il consolidamento degli apprendimenti tecnico pratici non svolti nell'a. S. 2019-2020 a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza.

Per i laboratori non essendo quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, pneumatici, gas, ecc.), il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e che il personale (docente, ITP e tecnico di laboratorio) possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Nel caso di postazioni di lavoro non fisse (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), è necessario delimitare gli spazi di movimento degli allievi con opportune segnalazioni (sui banconi o a terra) per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e l'altro.

In caso d'impossibilità ad accogliere in laboratorio con il distanziamento prescritto l'intera classe, è possibile prevedere, sfruttando la compresenza, lo sdoppiamento del gruppo classe in due gruppi di egual numero, con l'affido di un gruppo al docente teorico in aula e l'affido del restante gruppo all'ITP in laboratorio, se necessario coadiuvato nelle esercitazioni dal personale tecnico di laboratorio.

In tal caso occorrerà prevedere la registrazione dei nominativi degli alunni, separatamente per gruppo classe.

Le misure di prevenzione da mettere in atto, oltre al predetto distanziamento ed all'uso della mascherina chirurgica (da fornire agli allievi nella loro qualità di lavoratori), in sostituzione della eventuale mascherina di comunità, riguardano l'aerazione dei locali e la disinfezione di tutte le attrezzature ed i

piani di lavoro utilizzati, ad ogni avvicendamento delle classi.

Altri locali: aula magna, web radio (aula 1.35).

L'aula magna è destinata a un intero gruppo classe prima con didattica in presenza.

A causa dell'emergenza l'aula 1.35 è interdetta all'uso.

Sala docenti, atri e corridoi

L'uso della sala docenti è limitato secondo le indicazioni contenute nel documento prodotto dal RSPP di istituto, Euservice, che stabilisce l'accesso ad un numero massimo di **13 persone** opportunamente distanziate.

L'utilizzo degli spazi comuni, frequentemente aerati ed igienizzati, va sempre orientato al rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m. ed al divieto di assembramento, in base alla segnaletica orizzontale appositamente predisposta.

Si rammenta che in tali aree oltre al distanziamento interpersonale è sempre necessario l'utilizzo della mascherina.

Palestra

Vista la richiesta inevasa agli enti locali preposti di ottenere ulteriori spazi per poter collocare in sicurezza il maggior numero di alunni in presenza, la scuola ritiene di dover utilizzare la palestra esclusivamente per attività didattiche polifunzionali, descritte nel documento di rientro, destinate ad uso interno della scuola per motivi di sicurezza.

La palestra, divisa in settori, sarà utilizzata per attività didattiche polifunzionali:

- localizzazione degli alunni non avvalentesi IRC;
- localizzazione delle classi in caso di assenza di docente;
- altre attività didattiche straordinarie da concordare e calendarizzare con la vicepresidenza.

L'utilizzo degli spazi, frequentemente aerati ed igienizzati, va sempre orientato al rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m. ed al divieto di assembramento, in base alla segnaletica orizzontale appositamente predisposta.

L'attività di scienze motorie è limitata alle attività fisiche sportive individuali all'aria aperta che permettano il distanziamento fisico, laddove le condizioni meteorologiche lo consentano. La metà degli studenti che seguiranno a distanza la lezione sarà impegnata in attività did similari a quelle svolte lo scorso anno scolastico.

Ricreazione

Lo svolgimento della ricreazione avviene esclusivamente nelle aule assegnate alle classi.

Dall'analisi di contesto emerge la necessità della non frequentazione da parte degli alunni del bar; le liste delle merende saranno ritirate in ogni classe dall'addetto del bar che provvederà anche alla consegna. Per questo motivo è interdetto l'uso del bar agli studenti e contingentato nel numero di due alla volta per tutti i lavoratori della scuola nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m. ed al divieto di assembramento, in base alla segnaletica orizzontale appositamente predisposta.

Si ricorda l'orario stabilito:

ORA	SCANSIONE
Prima ora	8.00-9.00
Seconda ora	9.00-9.53
Ricreazione	9.53 – 10.07
Terza ora	10.07 – 11.00
Quarta ora	11.00 – 11.53
Ricreazione	11.53 – 12.07
Quinta ora	12.07 – 13.00
Sesta ora	13.00-14.00

Servizi Igienici

Per consentire l'utilizzo dei servizi igienici, oltre alla regolare pulizia approfondita con detergente neutro delle superfici occorrerà prevedere il frequente ricambio d'aria mantenendo, ogni qual volta le condizioni atmosferiche lo consentano, le finestre costantemente aperte e gli eventuali aeratori in funzione.

Nei limiti del possibile è da evitare il continuo via vai per l'utilizzo dei servizi igienici, a tal fine è preferibile prevedere momenti collettivi per l'utilizzo dei bagni, fermo restando l'uso della mascherina ed il rispetto del distanziamento interpersonale.

I Collaboratori Scolastici presenti sul piano, supporteranno l'allievo sul rispetto del percorso previsto e nella regolamentazione degli accessi al fine di evitare assembramenti nell'antibagno.

Prima di accedere ai servizi igienici sarà obbligatorio l'igienizzazione delle mani con soluzione disinfettante resa disponibile all'ingresso dei bagni (*o il lavaggio delle mani appena entrati nel bagno, prima di procedere al suo utilizzo*). Analoga operazione andrà ripetuta in uscita dai bagni.

11. Percorsi Trasversali dell'Orientamento

Nelle attività didattiche in p.c.t.o., gli allievi dovranno seguire le disposizioni in atto nelle attività presso le strutture ospitanti.

Sarà cura del Tutor scolastico assicurarsi che nell'azienda ospitante venga assicurata ad ogni studente, a cura del Tutor Aziendale, la necessaria informazione sul protocollo aziendale prima dell'inizio dell'attività in alternanza.

12. Misure igieniche

Misure igieniche individuali

Tutte le persone che accedono all'edificio e per l'intera permanenza nei locali scolastici dovranno indossare una mascherina di protezione delle vie respiratorie ad eccezione degli allievi e del personale portatore di disabilità incompatibile con l'uso della stessa.

L'Istituto garantisce la fornitura delle mascherine chirurgiche e di eventuali dispositivi di protezione individuale a tutto il personale e gli allievi, qualora non ne fossero forniti individualmente.

Per gli allievi, l'utilizzo della mascherina è obbligatorio in tutte le situazioni di tipo dinamico, ad eccezione delle attività motorie, nel consumo dei pasti e in tutte le situazioni di tipo statico (allievi seduti alla propria postazione didattica).

Unitamente all'uso della mascherina è fatto obbligo a tutte le persone presenti nell'edificio di provvedere al frequente lavaggio delle mani o alla loro igienizzazione utilizzando i distributori presenti all'ingresso dell'edificio e dei locali ad uso collettivo, dei servizi igienici e in prossimità dei distributori di bevande e snack.

Analoga igienizzazione è richiesta prima di utilizzare le attrezzature didattiche ad uso promiscuo (proiettori, PC, amplificatori ecc.).

In caso di intervento di personale tecnico in un'aula lo stesso dovrà essere munito di dispositivi personali di sicurezza previa igienizzazione dei materiali sui quali opererà.

Pulizia e disinfezione

Unitamente all'uso delle mascherine ed al distanziamento interpersonale, particolare attenzione va posta alle misure di carattere igienico sia per quanto riguarda gli ambienti sia per quanto riguarda il personale e gli allievi.

A tal fine, prima della riapertura va assicurata, a cura del personale preposto, la pulizia approfondita con detergenti neutri di tutti i locali scolastici in uso e sono predisposti, in prossimità delle porte d'ingresso delle aule, degli altri locali ad uso collettivo e dei servizi igienici, dispenser per l'erogazione di gel igienizzanti.

Le operazioni di pulizia vanno ripetute quotidianamente integrate con la disinfezione con l'uso di prodotti ad azione virucida, con particolare attenzione alla disinfezione delle superfici a maggior contatto quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, banchi, cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore e dei distributori automatici di cibi e bevande, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, schermi tattili ecc.

L'attività di disinfezione va assicurata anche per tutti gli spazi destinati alla didattica ad uso promiscuo, dopo il loro uso da parte di un gruppo classe e prima dell'uso da parte di altri gruppi classe.

Al termine delle operazioni di disinfezione andrà sempre garantita un'adeguata aerazione dei locali.

Per favorire la disinfezione vanno rimossi tutti materiali morbidi e porosi non indispensabili: tappeti e sedute in tessuto in particolare.

Al fine di garantire le necessarie operazioni di pulizia e di disinfezione viene adottato uno specifico modello organizzativo, come da tabella che segue:

Tabella 4 - organizzazione delle attività di pulizia e disinfezione

Locale	Tipologia	Frequenza	Orario	Personale incaricato
Edificio	pulizia	giornaliera	7.30-8.00 14.00-14.42	Collaboratori scolastici
Superfici ad alta frequenza di contatto	disinfezione	2 volte al giorno	7,30- 8,00 14.00- 14.42	Collaboratori scolastici
Aule uso esclusivo	Pulizia/igienizzazione	giornaliera	Cambio ora	Collaboratori scolastici
Aule ad uso promiscuo	disinfezione	Dopo ciascun utilizzo	Cambio ora	Collaboratori scolastici
Palestra	disinfezione	Dopo ciascun utilizzo	Cambio ora	Collaboratori scolastici
Servizi igienici	disinfezione	Dopo ciascun utilizzo	7.30-14.42	Collaboratori scolastici
Attrezzature e postazioni didattiche ad uso promiscuo (laboratori)	disinfezione	Dopo ciascun utilizzo	Cambio ora	Collaboratori scolastici

A verifica della loro effettiva realizzazione le attività di disinfezione svolte, controfirmate dal lavoratore che le ha eseguite, andranno annotate sul registro appositamente predisposto.

Al fine di consentire il corretto smaltimento dei guanti e delle mascherine utilizzate andrà messo a disposizione ed adeguatamente segnalato almeno un apposito contenitore, corredato di sacchetto monouso da smaltire, chiuso, nei contenitori per la raccolta indifferenziata.

Pulizia e disinfezione in caso di Covid-19 accertato

Qualora un allievo o un operatore scolastico risultino SARS-CoV-2 positivi, se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, è necessario effettuare una sanificazione (pulizia e disinfezione) straordinaria della scuola con le modalità che seguono:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Impianti di condizionamento ed aerazione

Come indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2, un approccio integrato cautelativo e di mitigazione del rischio per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro e limitare ogni forma di diffusione del virus SARS-CoV-2, richiede di garantire un buon ricambio dell'aria (con mezzi meccanici o naturali) in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale, migliorando l'apporto controllato di aria primaria e favorendo con maggiore frequenza l'apertura delle finestre.

La messa in funzione degli impianti di condizionamento prevede che:

- Siano mantenuti costantemente in funzione, possibilmente con un decremento del livello di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio o attraverso la rimodulazione degli orari di accensione/spegnimento, (es. due ore prima dell'apertura o ingresso dei lavoratori, e proseguire per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo dell'edificio) mantenendo chiusi gli accessi (porte).
- Venga esclusa, laddove possibile, la funzione di ricircolo dell'aria.
- Venga programmata la pulizia periodica, almeno ogni 4 settimane ad impianto fermo, la pulizia dei filtri dell'aria di ricircolo del fancoil/ventilconvettore per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione, il controllo della batteria di scambio termico e le bacinelle di raccolta della condensa.
- Anche se non espressamente indicato nel rapporto ISS, appare opportuno, laddove possibile, sostituire i filtri con altri ad elevata efficienza, nell'attesa andrebbero ridotti i tempi di pulizia periodica a 2 settimane.
- Vengano pulite le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70%, asciugando successivamente, evitando in ogni caso di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

13. Lavoratori ed allievi "fragili"

Lavoratori "fragili"

Nella nuova definizione proposta dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58 del 22 agosto 2020 i "lavoratori fragili" sono individuati fra i lavoratori "affetti da alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es.

patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbilità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia".

In questa definizione non viene più indicato come riferimento base per la "fragilità" il requisito dell'età superiore a 55 anni che aveva caratterizzato le precedenti disposizioni normative, non ritenendosi tale parametro, da solo, anche sulla base delle evidenze scientifiche, elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità nelle fasce di età lavorative.

Per i lavoratori fragili di cui alla più recente definizione, il Dirigente Scolastico assicura adeguate misure di sorveglianza sanitaria a richiesta del lavoratore interessato:

- attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/08;
- attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzio più istituti scolastici;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro".

La procedura per il riconoscimento dello stato di fragilità viene avviata dal lavoratore con la richiesta di sorveglianza sanitaria e la contestuale trasmissione al Dirigente Scolastico della certificazione, prodotta dal proprio Medico di medicina generale o da uno specialista del SSN, che attesta una o più patologie.

Il Dirigente Scolastico provvede a trasmettere al Medico Competente la richiesta del lavoratore e la relativa certificazione, qualora il Dirigente Scolastico non intenda avvalersi di un Medico Competente, potrà inviare il lavoratore o la lavoratrice a visita presso enti pubblici e istituti specializzati di diritto pubblico, tra i quali:

- INAIL;
- le Aziende sanitarie locali;
- i dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università.

Ai fini della valutazione della condizione di fragilità, il Dirigente Scolastico, unitamente alla documentazione medica, dovrà fornire al Medico Competente o incaricato di emettere il giudizio, anche una dettagliata descrizione:

- della mansione svolta dal lavoratore o dalla lavoratrice
- della postazione/ambiente di lavoro dove presta l'attività,
- delle informazioni relative all'integrazione del documento di valutazione dei rischi, in particolare con riferimento alle misure di prevenzione e protezione adottate per mitigare il rischio da SARS-CoV-2,

All'esito di tale valutazione, il Medico Competente o incaricato, previa visita medica se dallo stesso ritenuta necessaria, esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS-CoV-2, riservando il giudizio di non idoneità temporanea solo ai casi che non consentano soluzioni alternative.

Si rimanda inoltre alla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di Intesa con il Ministero della Salute, **n.28877 del 04.09.2020** che aggiorna la procedura del DPCM del 26.04.2020.

Allievi "fragili"

È previsto, nel protocollo ministeriale, che al rientro degli allievi dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

14. Misure di Prevenzione e Gestione di sintomatologie sospette

Gestione di sospetto caso COVID-19 (allievi)

Anche se non prevista all'ingresso dell'edificio, la rilevazione della temperatura corporea degli allievi è consentita, con le modalità stabilite dalla procedura di Primo Soccorso, per il personale e gli allievi che dovessero manifestare nel corso dell'attività didattica, sintomatologie di tipo febbrile o di affezioni respiratorie.

In adempimento della procedura di primo soccorso prevista dal Piano di Emergenza, agli allievi che durante l'attività, dovessero presentare sintomatologie respiratorie o segni di malessere fisico, dovranno essere immediatamente affidati all'addetto al Primo soccorso che andrà prontamente avvertito.

- L'addetto al primo soccorso, dotato di termometro digitale per la rilevazione a distanza, di mascherina chirurgica, guanti e schermo facciale, provvederà alla rilevazione della temperatura corporea.
- L'Addetto al primo soccorso, In presenza di una temperatura superiore a 37,5°C. o tosse persistente, provvederà immediatamente a dotare l'allievo di mascherina chirurgica (se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera), a condurlo nel locale "Covid" e ad avvisare il Referente Covid.
- Il Referente Covid dovrà telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale dell'allievo per favorirne l'immediato rientro al suo domicilio.
- In attesa dei genitori o dei loro delegati, l'allievo sarà ospitato nel locale o nell'area di isolamento appositamente destinata (**aula 2.19**) che dovrà permanere costantemente aerato.
- L'alunno non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto (preferibilmente lo stesso addetto al Primo soccorso) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro, la mascherina chirurgica e quella facciale, fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione e si dovrà far rispettare all'allievo, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso allievo, se possibile, dentro un sacchetto all'interno dell'apposito contenitore.
- Dopo che l'allievo sintomatico è tornato a casa andranno pulite e disinfettate tutte le superfici della stanza o dell'area di isolamento con relativa aerazione.
- I genitori dovranno contattare il Pediatra di libera scelta (PLS) o il Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di Prevenzione (DdP) territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare sia per la riammissione a scuola.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact-tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli allievi.

- Se il tampone rino-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'allievo può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Gestione di sospetto caso COVID-19 (Personale Scolastico)

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico occorre assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitandolo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.

- Il MMG valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico e, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Elevato numero di assenze in una classe

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il Referente COVID deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione della ASL (DdP) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19.

Dispositivi di prevenzione e di protezione individuale

In tutto l'edificio corre l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica ogni qualvolta non sia possibile rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1 m. (2 m. per attività fisica individuale secondo quanto sopra indicato) e comunque in tutte le situazioni dinamiche.

È consentito non indossare la mascherina in tutte le situazioni statiche che assicurino il distanziamento interpersonale di almeno 1mt.

Ai fine dell'attuazione delle misure di prevenzione indicate, per la tutela del personale, si rende necessaria la fornitura dei seguenti dispositivi di prevenzione e dispositivi di protezione individuale:

Tabella 5- Dispositivi di prevenzione e di protezione individuale

Dispositivo	Soggetti destinatari	Attività	A carico di
Mascherina chirurgica	Allievi	Situazioni dinamiche	Famiglia
Mascherina FFP1	Collaboratori scolastici	Pulizie	Istituto
Mascherina chirurgica	Personale scolastico/Allievi	Durante l'attività	Istituto
Mascherina FFP2	Collaboratori scolastici	Disinfezione	Istituto
Guanti in nitrile	Collaboratori scolastici	Disinfezione	Istituto
	Assistenti educativi	Assistenza allievi H	Ditta app.
	Docenti di sostegno	Didattica allievi H	Istituto

	Addetti al Primo Soccorso	Assistenza sintomatici	Istituto
Maschera facciale	Assistenti educativi	Assistenza allievi H	Ditta app.
	Docenti di sostegno	Didattica allievi H	Istituto
	Addetti al Primo Soccorso	Assistenza sintomatici	Istituto
	Lavoratori fragili	Durante l'attività	Istituto

Si rammenta l'obbligo per i lavoratori di indossare i dispositivi di prevenzione e protezione forniti e, nell'obbligo di vigilanza, di garantire l'utilizzo della mascherina da parte di tutti gli allievi nelle situazioni dinamiche ed in quelle in cui non possa essere assicurato il distanziamento interpersonale.

Formazione, informazione e comunicazione

Vengono adottate specifiche iniziative di formazione ed informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate in modalità telematica, nella prima quindicina del mese di settembre nell'ambito dell'aggiornamento annuale della formazione lavoratori.

Viene inoltre assicurata adeguata ed efficace comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, sul sito web scuola e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, predisposta prima dell'inizio dell'anno scolastico.

A cura del personale docente andrà realizzata, al rientro, una attività formativa specifica in presenza per gli allievi, rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento, finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti, anche con l'organizzazione di apposite esercitazioni al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicità.

Per il Referente Covid è previsto percorso formativo, in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19, in modalità asincrona fruibile sulla piattaforma EDUISS dell'Istituto Superiore di Sanità.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.



IL DECALOGO



Lavarsi spesso le mani e/o igienizzarle;



Evitare gli assembramenti nei corridoi e negli spazi comuni.
Durante l'entrata e l'uscita non sostare a chiacchierare;



Tenere **SEMPRE** la mascherina ogni volta che ti alzi o ti sposti dal banco evitando strette di mano o abbracci;



Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;



Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie. **GETTARE** sempre i fazzoletti negli appositi contenitori e non lasciarli in giro;



Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;



Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;



Rispettare le regole per l'ingresso scaglionato evitando assembramenti davanti i cancelli. Uscire ordinatamente;



Il BAR non può essere frequentato dagli studenti (liste). Il personale accede al BAR solo nel numero massimo di 3 alla volta.



Rispetta sempre le indicazioni che ricevi dagli insegnanti e dal personale della scuola sulle norme di comportamento.

L'impegno di ognuno il traguardo di tutti

Il presente protocollo è stato redatto alla data del 09.09.2020 h.12.30 e qualsiasi modifica o integrazioni della normativa, che interverranno successivamente a tale data, si intendono parte costitutiva dello stesso.

Aggiornamento al DVR approvato in data 09.09.2020, h.12.30

Il Datore di lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione



Il Medico Competente



Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

09.09.2020 h.12.30